SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO E CONTABILE PER GLI ENTI LOCALI

LA LEGGE DI BILANCIO 2026

Approfondimento norme **ENTI LOCALI**

PRESENTAZIONE

La legge di bilancio 2026 si inserisce in un contesto, come sempre, delicato per gli enti locali. Nell'Audizione presso le competenti Commissioni parlamentari, l'ANCI ha evidenziato le difficoltà interne e le turbolenze provenienti dagli scenari internazionali. La nuova governance della finanza pubblica europea comporta vincoli di crescita della spesa; per questo l'auspicio era evitare l'aggravio dei vincoli finanziari e in particolare sulla dinamica della spesa, in considerazione della relativa debolezza degli enti locali di fronte alle spinte inflattive e alla dinamica di costi non comprimibili, a fronte di una struttura delle entrate proprie sostanzialmente rigida.

Per quanto riguarda gli argomenti di interesse per gli enti locali, ANCI ha rilevato nel documento di bilancio 2026 segnali positivi e criticità. Rimangono i tagli introdotti con le ultime due manovre, ma quest'anno, a differenza di altri settori della PA, il comparto dei Comuni non sarà colpito da ulteriori tagli e riduzioni di risorse.

A questo, si devono aggiungere alcuni importanti risultati del confronto con il Governo, che hanno trovato posto nella manovra 2026, tra i quali in primo luogo va menzionato un alleggerimento significativo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e un allentamento dei vincoli di utilizzo degli avanzi vincolati per gli enti in condizioni di complessivo disavanzo.

Sempre ANCI rileva un utile, ma purtroppo insufficiente, dispositivo di articolazione in un massimo di 10 anni del ripiano da Fondo anticipazione di liquidità da parte degli enti in dissesto finanziario. Resta ancora in corso di valutazione un intervento di messa a punto dell'attuale disciplina delle crisi finanziarie che potrebbe fornire un quadro più favorevole alla ricerca di soluzioni delle criticità finanziarie degli enti locali.

Ulteriori elementi positivi riguardano la stabilizzazione del fondo Centri Estivi a favore dei Comuni per 60 milioni di euro annui e l'integrazione del fondo per i minori italiani affidati per sentenza, che sale a 250 milioni di euro per il solo anno 2026, in un contesto di crescenti esigenze di supporto.

Altrettanto positivi sono gli interventi per l'abolizione del contributo permanente gravante fino al 2025 sugli enti locali destinatari della devoluzione di immobili statali nel quadro del federalismo demaniale, il mantenimento del limite ampliato per l'anticipazione di tesoreria dei

5/12 delle entrate (rispetto all'ordinario 3/12) anche se non deve rallentare gli adeguamenti organizzativi e il rifinanziamento del buono alimentare anche per gli anni 2026-27.

Anche il fondo per le spese di personale, con 50 milioni per il 2027 e 100 milioni per il 2028, connesso al sostegno per il rinnovo contrattuale 2025-2027, costituisce un segnale apprezzabile in un contesto che ha finora visto i Comuni, le Province e le Città metropolitane dover fronteggiare le esigenze di applicazione degli aumenti tabellari e di incentivazione e valorizzazione delle funzioni di pregio esclusivamente con risorse proprie.

Rimangono tuttavia pesanti criticità finanziarie che mettono a rischio la capacità dei Comuni di garantire alcuni servizi essenziali ai cittadini. Il nodo principale resta la spesa corrente, gravata da tagli e accantonamenti introdotti da precedenti leggi di bilancio, per un totale di circa 2,08 miliardi di euro fino al 2029, con una contrazione prevista di 460 mln euro nel 2026.

Durante il seminario saranno analizzati, con taglio operativo, tutti i commi della legge di bilancio 2026 di interesse per gli enti locali. Naturalmente, dovranno essere ricordate anche le norme già in vigore che impattano sul bilancio 2026-2028 degli enti locali, come i vincoli di finanza pubblica, il fondo di solidarietà comunale, i trasferimenti erariali, le procedure di approvazione di tributi e criteri tariffari.

Nella parte finale sarà dedicato spazio anche all'analisi della documentazione a supporto del bilancio di previsione.

PROGRAMMA

1. Le novità della legge di bilancio 2026: il primo testo presentato dal Governo e le successive modifiche:
    a. Calcolo FCDE con il sistema accelerato
    b. Coerenza tra la competenza e la cassa
    c. Aumento imposta di soggiorno
    d. Limiti anticipo di tesoreria
    e. Fondi assistenza minori
    f. Riscossione coattiva entrate tributarie
    g. Federalismo fiscale e monitoraggio LEP
    h. Fondo anticipo liquidità
    i. Norme per gli enti in squilibrio finanziario
    j. Disciplina entrate derivanti da federalismo demaniale
    k. Finanziamento incremento salario accessorio
    l. Deroga limite applicazione vincolato per enti in disavanzo
    m. Finanziamento centri estivi
    n. Carta Dedicate a te
    o. Definizione agevolata tributi
    p. Federalismo museale
    q. Norme per gli enti locali in difficoltà finanziarie

   r. Controlli permessi Legge 104/1992
   s. Altre novità del testo presentato dal Governo
2. Il ricalcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità – esempi
3. Il ricalcolo della previsione di cassa – esempi
4. Gli emendamenti votati in Commissione
5. Proposte emendative ANCI, aspetti da riprendere
6. Proposte emendative UPI, aspetti da riprendere
7. Aggiornamento prospetto aliquote IMU
8. Addizionale comunale irpef possibili scelte
9. L'aggiornamento del programma Asili Nido
10. Le entrate di parte corrente
11. La gestione dei vincoli, di competenza e di cassa
12. L'aggiornamento del fondo di solidarietà comunale
13. Gli indirizzi consiliari in ambito tributario e tariffario
14. L'equilibrio finanziario permanente corrente
15. Aggiornamento spesa personale CCNL 2025-2027
16. Contributo statale spesa indennità funzione amministratori
17. Utilizzo entrate da rinegoziazione mutui
18. Adeguamento dei contratti
19. Verifica delle criticità finanziarie di bilancio
20. Vincoli di finanza pubblica
21. Calcolo altri accantonamenti
22. Reimputazioni di accertamenti e impegni non esigibili
23. Fonti di finanziamento spesa in conto capitale
24. Il bilancio di cassa e l'obiettivo di PIAO sul rispetto dei tempi di pagamento
25. Criteri di scelta per la gestione dei servizi pubblici locali e riflessi sul bilancio
26. Budget società partecipate

RELATORE

dott. Maurizio Delfino, esperto di finanza, gestione, contabilità degli enti locali, membro di commissioni ministeriali

DATA

Martedì **27 Gennaio 2026** dalle ore 9 alle ore 14

SEDE

UNIONE VALCONCA
Presso Sala Lavatoio - Via Concia – 47833 – Morciano di Romagna